

**JOB CENTRE S.r.l. a socio unico**  
**Sede in Genova Via Garibaldi 9**  
**Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.**  
**Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA : 01266130994**  
**Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017

Il Bilancio dell'esercizio 2017, chiude con un utile di € 33.874 = al netto delle imposte.

Il Bilancio, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito da Stato Patrimoniale e dal Conto Economico conforme al D.L.gs. 18.8.2015 n. 139, (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 04.09.2015 al n. 205, che ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE e nel D.L.gs. 139/2015 e dalla presente Nota Integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 Cod. Civile.

Le modifiche della nota integrativa derivano dal recepimento delle previsioni contenute negli artt. 15, 16, 17 e 18 della direttiva.

Tali articoli distinguono le informazioni sulla base delle dimensioni aziendali dell'impresa, poiché gli adempimenti informativi aumentano all'aumentare delle dimensioni.

In particolare, l'art. 16 si applica indistintamente a tutte le imprese, mentre gli articoli 17 e 18, rispettivamente, alle medie e grandi imprese. Il recepimento è avvenuto con la modifica degli attuali artt. 2427 e 2427-bis c.c.

Nell'art. 2427 c.c. vengono fatte le seguenti modifiche:

- n.3) vengono eliminati i costi di ricerca e di pubblicità che non sono più capitalizzabili;
- nn.7),10) e 22-bis), vengono eliminati i riferimenti alla rilevanza dell'informazione, essendo stato già previsto al quarto comma dell'art. 2423 c.c. il principio di rilevanza tra i postulati di redazione del bilancio;
- n. 9), viene modificato interamente in base alla nuova formulazione dell'art. 16 lettera d) della direttiva 34.

**Devono essere indicati:**

a) l'importo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, indicandone la natura dell'eventuale garanzia reale prestata;

b) gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili;

c) gli impegni, da indicare distintamente, nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime. Tale riformulazione del punto 9) si rende necessaria per l'eliminazione delle disposizioni relative ai conti d'ordine di cui al terzo comma del previgente art. 2424 c.c.

- n. 13), a seguito della soppressione delle voci E 20) e E 21) dell'art. 2425 c.c., relative all'indicazione nel conto economico delle voci proventi e oneri straordinari, e a seguito del disposto della lettera f) dell'art. 16 della direttiva 34, si rende necessario modificare integralmente il n. 13), che oggi deve prevedere l'indicazione dell'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

L'OIC 12 include i proventi e gli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Oggi con la scomparsa delle voci E 20) e E 21), dobbiamo indicare in nota integrativa i proventi e gli oneri di dimensione o incidenza eccezionali, ciò come meglio precisato al considerando n. 21 della direttiva n. 34 per motivi di comparabilità del bilancio.

- n.16), viene ampliata l'informazione con l'indicazione dei rapporti economici che possono intercorrere tra la società e gli amministratori e sindaci. Si dovranno indicare separatamente per ciascuna categoria oltre ai compensi, le anticipazioni concesse, i crediti concessi con l'indicazione del tasso di interesse e delle condizioni praticate, gli importi eventualmente rimborsati, gli importi cancellati o rinunciati nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di qualsiasi tipo di garanzie prestate. Rimane ferma la disciplina dell'art. 2399 c.c. che vieta i rapporti patrimoniali che possano compromettere l'indipendenza dei sindaci;
- n. 18), oltre all'indicazione dell'emissione delle azioni di godimento si dovranno indicare i warrants e le opzioni emesse dalla società specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono, come previsto dalla lettera j) dell'art. 17 della direttiva 34;
- n. 22-quater), viene aggiunto per il recepimento della lettera q) dell'art. 17 della direttiva.

Si deve notare che la lettera q) dell'art. 17 della direttiva prevede l'indicazione degli effetti finanziari dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non sono stati presi in considerazione nel conto economico o nello stato patrimoniale

Si deve indicare sia la natura che l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Se si parla di natura ed effetto del fatto, si dovrà procedere ad una sua misurazione sia in termini patrimoniali, finanziari che economici.

- nn. 22-quinquies) e 22-sexies), vengono aggiunti per il recepimento delle lettere l), m) e n) dell'art. 17 della direttiva.
- n.22-septies), viene previsto obbligatoriamente in nota integrativa la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite;

il comma 2, viene aggiunto all'art. 2427 del c.c., si prevede che l'esposizione delle informazioni in nota integrativa devono essere presentate secondo l'ordine in cui le voci sono elencate nello stato patrimoniale e nel conto economico. Tale principio è riportato tra le disposizioni generali della redazione della nota integrativa previste all'art. 15 della direttiva 34.

Nell'art. 2427-bis del c.c. vengono fatte le seguenti modifiche:

- comma 1, viene modificata la lettera b) e vengono aggiunte le lettere b-bis), b-ter) e b-quarter), ciò al fine di recepire quanto previsto nell'art. 16 par. 1) lettera c) della direttiva in merito alle informazioni da indicare al "fair value" degli strumenti finanziari.
- commi 2, 3 e 4, vengono eliminati, poiché le disposizioni in essi contenute vengono integralmente inserite nei commi terzo, quarto e quinto dell'art. 2426, c.c., in quanto con il recepimento della direttiva gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, saranno valutati al "fair value".

Le variazioni di "fair value" saranno imputate al conto economico. Nel caso di strumenti finanziari di copertura dei rischi legati ai flussi finanziari attesi di altri strumenti finanziari, la variazione del "fair value" sarà iscritta in una riserva di patrimonio netto.

Oltre a tali modifiche andranno illustrati in nota integrativa i criteri che hanno dato attuazione al principio di rilevanza previsto all'art. 2423 c. 4 c.c

Per quanto concerne la relazione sulla gestione, si ha solo la soppressione dell'informativa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio prevista dal n. 5 dell'art. 2428 c.c., essendo stata inserita, tale informativa, nella nota integrativa come disposto dalla direttiva 34.

### **Principi generali e criteri di valutazione.**

La valutazione delle voci rappresentative il bilancio, è stato fatto ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza.

Il bilancio è stato redatto in base alla norma dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili statuiti dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2017, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

- ◆ Immobilizzazioni immateriali: tale voce è costituita dalle spese notarili sostenute nell'anno 2016 per le modifiche statutarie, con il Notaio Federico Cattenei, al netto delle quote di ammortamento e dalle spese di concessione del software.
- ◆ Immobilizzazioni materiali: questa voce nasce dall'acquisto di computer, strumenti informatici, fotocopiatrice e stampanti. Risultano riportati in bilancio al costo di acquisto, dedotta le quote di ammortamento.
- ◆ I ratei e risconti sono iscritti in relazione al principio della competenza temporale, secondo quanto disposto dall'art.2424 bis del Codice Civile.
- ◆ I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza temporale, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

A completamento si forniscono le informazioni sulle voci di bilancio in ossequio all'art. 2427 Codice Civile.

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

#### **1. Immobilizzazioni immateriali:**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
2.199,67	457,38	0,00	806,89	1.850,16

#### **2. Immobilizzazioni materiali:**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
4.103,12	2.211,20	0,00	1.765,22	4.549,10

#### **3. Partecipazioni:**

Non si hanno in portafoglio partecipazioni né possedute direttamente né per tramite di società fiduciaria.

### **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 – bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 – bis c.c.; Non si è proceduto ad alcuna svalutazione degli stessi, in quanto trattasi di crediti di certo e sicuro incasso.

#### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti verso clienti, comprensivi di fatture da emettere, riguardano crediti esigibili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di prestazioni di servizi.

I crediti verso clienti per fatture emesse riguardano i crediti commerciali della Società, relativi a fatture non ancora incassate al 31 dicembre 2017

Le fatture da emettere riguardano ricavi dell'esercizio, le cui fatture sono state emesse successivamente al 31 dicembre 2017.

I relativi importi sono stati determinati analiticamente, in conformità al principio della competenza temporale

I crediti tributari includono il credito IVA, il maggior credito derivante dalla variazione Iva pro-rata oltre al credito per acconti IRAP

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Erario c/ritenute subite	5	5	0
Erario c/IVA	3.280	6.811	-3.531
Erario c/Variazione Iva pro-rata	971	2.120	-1.149
Crediti v/clienti	85.033	42.516	42.517
Fatture da emettere	47.509	66.316	-18.807
Erario c/IRAP acconto	6.036	103	5.933
Erario c/IRES acconto	2.692	0	2.692
<b>TOTALE</b>	<b>145.526</b>	<b>117.871</b>	<b>27.655</b>

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

Sono costituite dalle disponibilità temporanee generatesi nell'ambito della gestione di tesoreria alla data di chiusura dell'esercizio

Le disponibilità liquide rappresentano le disponibilità dei conti correnti bancari, incluse le relative competenze, e di cassa al 31 dicembre 2017

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Banche c/c	131.574	128.218	3.3156
Cassa contanti	160	53	107
<b>TOTALE</b>	<b>131.734</b>	<b>128.271</b>	<b>3.463</b>

#### **4. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

In data 13/07/2016 la società ha acquistato valore nominale di € 200.000,00 Bot Sem. 29/07/2016 scadenza 31/01/2017. In data 17/11/2017 la società ha acquistato valore nominale di € 250.000,00 Bot. Sem. 30/11/2017 scadenza 31/05/2018.

Tali titoli sono stati inseriti nell'attivo circolante del bilancio in Altre attività finanziarie.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Bot Sem. 30/11/2017-31/05/2017	250.000	200.000	50.0000
<b>TOTALE</b>	<b>250.000</b>	<b>200.000</b>	<b>50.000</b>

**5. Crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali:**

Preciso che in bilancio non esistono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, e debiti assistiti da garanzie reali.

**6. Composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi:**

Ai sensi del disposto dell'art. 2424 bis Codice Civile, sono riportate in tali voci quote di costo la cui competenza, in termini economici, è dell'esercizio successivo (risconti attivi), inoltre, sono indicate quote di ricavi, la cui competenza economica è nell'esercizio successivo (risconti passivi).

**7. Ammontare degli oneri finanziari:**

Non sono imputati e conseguentemente contabilizzati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, trattasi esclusivamente della contabilizzazione di interessi passivi su c/c bancari e interessi per ritardati pagamenti delle imposte.

**8. Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari:**

I proventi finanziari del bilancio d'esercizio sono rappresentati da interessi attivi maturati sul c/c bancario.

**9. Proventi da partecipazione:**

La società non possiede partecipazioni sociali.

**10. Patrimonio Netto**

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

**Variazioni nelle voci di patrimonio Netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella seguente tabella vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Capitale	142.000	142.000	0
Riserva legale	4.608	2.799	1.809
Altre riserve	23.173	23.172	0
Perdite portate a nuovo	-71.560	-105.909	34.349
Utile (Perdita) esercizio	33.874	36.158	-2.284

## **11. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Trattamento di fine rapporto subordinato	269.691	245.509	24.182
<b>Totale</b>	<b>269.691</b>	<b>245.509</b>	<b>24.182</b>

## **12. Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Di seguito è descritta la composizione delle singole voci di debito.

### **Debiti verso fornitori**

I debiti verso i fornitori incluse le fatture da ricevere, riguardano debiti pagabili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di vendita o di prestazioni di servizi.

I debiti verso i fornitori riguardano i debiti della Società nei confronti dei fornitori di merci e servizi non ancora estinti alla chiusura dell'esercizio.

La voce fatture da ricevere riguarda l'onere relativo servizi utilizzati, la cui documentazione di spesa non era ancora pervenuta al 31 dicembre 2017.

### **Debiti verso Istituti di Previdenza**

I debiti verso gli Enti Previdenziali sono costituiti dai debiti verso l'INPS relativi ai contributi afferenti gli stipendi ed alle altre competenze maturate nell'anno 2017 e dai debiti verso l'INAIL per le competenze dell'esercizio

### **Debiti verso il Personale**

I debiti verso il Personale sono costituiti dai debiti verso i dipendenti della Società relativi alle retribuzioni maturate al 31 dicembre 2017.

### **Debiti verso Erario c/sostituto d'Imposta**

I debiti verso l'Erario c/sostituto d'Imposta sono costituiti dai debiti verso redditi di lavoro dipendente, verso redditi di collaborazione coordinata e verso redditi di lavoro autonomo maturati nell'anno 2017.

### **Altri debiti**

Rappresentano debiti diversi di natura eterogenea tra loro.

### **Variazione e scadenza dei debiti**

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Totale Debiti	140.415	106.158	34.257
<b>Totale</b>	<b>140.415</b>	<b>106.158</b>	<b>34.257</b>

### **13. Proventi ed Oneri di dimensione o incidenza eccezionali**

A seguito della soppressione delle voci E 20) e E 21) dell'art. 2425 c.c., relative all'indicazione nel conto economico delle voci proventi e oneri straordinari, e a seguito del disposto della lettera f) dell'art. 16 della direttiva 34, si rende necessario dare le ulteriori informazioni:

Le voci del conto economico di seguito indicate sono state inserite in Oneri diversi di gestione

- Iva indetraibile per € 2.397,77
- Diritti Camerali per € 876,57
- Imposta di bollo virtuale per € 56,00
- Spese e perdite indeducibili per € 604,65
- Sanzioni penalità e multe per € 14,71
- Contributi associativi per € 1.750,00
- Arrotondamenti passivi per € 4,77
- Valori bollati per € 218,00

### **14. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punti 3 e 4 del Codice Civile.**

Ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., si forniscono le indicazioni richieste dall'art. 2428 C.C. punti 3 e 4:

- a) La società non possiede quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- b) La società nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato quote proprie e/o azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## **15. Situazione dipendenti**

Al 31/12/2017 risultano n.° 9 lavoratori dipendenti.

## **16. Compensi ai sindaci e agli amministratori:**

Sono stati erogati compensi agli Amministratori per un importo pari ad € 5.400,00

I compensi al collegio Sindacale ammontano ad euro 7.302,44.

Si da atto che è stata applicata, ai compensi percepiti dal Collegio sindacale della società, la norma di cui all'art. 6 comma 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010.

Si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

## **17. Imposte**

Le imposte d'esercizio dovute ammontano ad € 13.099,00 di cui € 11.562,00 per IRES ed € 1.537,00 per IRAP.

Dopo le imposte si evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 33.874,20

Si evidenzia che ai fini del calcolo degli imponibili fiscali sono stati decurtati, ai fini IRES, spese indeducibili e sono stati recuperati oneri a valenza pluriennale.

Partendo da questo, ai fini IRAP, sono stati ulteriormente decurtati tutti i proventi finanziari ed aggiunti tutti gli oneri relativi ai lavoratori dipendenti nonché i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi ed agli amministratori.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

## **18. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

## **19. Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si rende necessario specificare che la società Job Centre S.r.l. è una società in House, soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova, con il quale ha posto in essere operazioni rilevanti concluse a normali condizioni di mercato.

## **20. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

## **21. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile , non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

**22. Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile

**Strumenti finanziari**

La società non si è avvalsa dell'emissione della raccolta di alcun titolo finanziario e non risultano finanziamenti effettuati dal socio unico, Comune di Genova.

**23. Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

**24. Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento

**25. Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la società non detiene azioni proprie e che è soggetta al vincolo di controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

**26. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio come segue: 5% pari a € 1.693,71 a riserva legale, i restanti € 32.180,49= a copertura delle perdite di esercizi precedenti.

L'Amministratore Unico

(Dott. Franco Giona)

“Io sottoscritto Franco Giona, Amministratore Unico della società Job Centre s.r.l. a socio unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società”

“Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile”